



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta già
ritornando sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. 14722300 – Postepay n. 4176310627634770
Tel - Fax 041-43 61 54 - E-mail associazionelorber@alice.it - www.jakoblorber.it
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti n. 182 APRILE 2013

NOTIZIE dalla Casa editrice "Gesù La Nuova Rivelazione"

(a cura dell'editore Damiano Frosio)

Sabato 16 marzo si è svolta la quarta conferenza presso la libreria esoterica in Milano. Il tema della conferenza è stato "Il Grande Vangelo di Giovanni" dove l'amico Luciano Pasetti ha presentato al numeroso pubblico presente in sala, ben 60 persone (foto a dx), un riassunto dell'Opera seguito da domande molto interessanti dei presenti.



Le prossime conferenze si terranno il 4 maggio con tema "La Malattia" e l'ultima il 9 giugno su "La Morte: Mistero della vita".

Con l'amica Giovanna di Roma vorremmo fare un libro sulla "Malattia" e a tale riguardo avremmo in bozza due titoli: "PERCHE' DIO PERMETTE LE MALATTIE" e "ACCETTARE LA MALATTIA PER GUARIRE L'ANIMA". Vi chiediamo di mandarci un vostro parere sul titolo che preferite e anche spunti e suggerimenti per il testo.



In cantiere abbiamo il libro del mistico Leopold Engel dal titolo "MALLONA" che sta ritraducendo l'amico Izzo e un libro sulla "APOCALISSE" che raccogliesse i vari punti di vari mistici. Anche qui si accettano volentieri i vostri suggerimenti.

Auguri di BUONA PASQUA NEL SIGNORE

L'editore Damiano

VERCELLI : Una Vetrina dedicata alla "NUOVA RIVELAZIONE"

L'amica Stefania Ferraresi di Vercelli ha avuto il coraggio di dedicare un'intera vetrina (delle tre che ci sono nel suo negozio di Tabaccheria) esclusivamente ai libri dell'opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE.

Dopo aver espletato le pratiche burocratiche, permessi ecc., e dopo aver ricevuto in "conto vendita" tutti i libri di Lorber dalla Casa editrice GESU' La Nuova Rivelazione, la nostra amica Stefania ha esposto l'intera opera di Lorber in una delle tre vetrine. (foto sotto, a dx)

Grazie a Internet siamo riusciti ad individuare il palazzo (indicato dalla freccia fucsia, foto sotto a sx) in cui c'è la sua tabaccheria (nei pressi di una grande piazza di Vercelli) come pure la nuova vetrina.



Sicuramente verranno venduti pochi libri, essendo Lorber quasi del tutto sconosciuto, ma questa sua personale iniziativa merita il nostro elogio e anche sostegno.

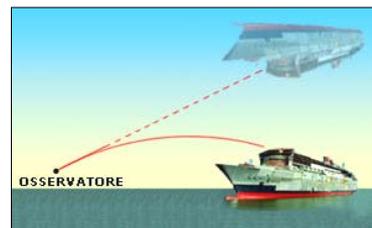
Ci ha informato che tanta gente si ferma a guardare i titoli e che finora ha venduto 1 CD e 9 libri.

Ringraziamo Stefania per questa sua lodevole iniziativa, e che il Signore la benedica.



L'amica Maria C. di Udine e il fenomeno della FATA MORGANA

AVVISO: L'amica Maria C. di Udine si rivolge a quegli amici e a quelle amiche di Lorber che hanno capito il fenomeno della Fata Morgana, affinché possano spiegarlo tramite dei semplici DISEGNI nel Giornalino (*esempio a dx*). In particolare i paragrafi **dal 13 al 16** (sotto pubblicati) del libro *DONI DEL CIELO*, vol. 1, cap. 73, titolo: FATA MORGANA. Ringrazia tutti anticipatamente.



13. Pienamente simile a questo fenomeno è il secondo, nel quale oggetti che altrimenti si trovano molto distanti, quali sarebbero monti, città, fiumi e laghi, vengono rappresentati come molto vicini. La differenza consiste solo nel fatto che appaiono dritti.

Ora, come mai succede questo?

14. Un esempio dovrà spiegare sufficientemente tutta la faccenda. – Se sopra una località distante, come ad esempio Marburg, si verificasse un miraggio del primo tipo, ma contemporaneamente si fosse formata una superficie simile anche presso Ehrenhausen, però molti klafter [1 klafter = 1,9 m] più in alto, e ad alcune ore da qui una terza, ma molto bassa, tuttavia in modo tale che la retta angolare non potesse essere interrotta da un qualunque oggetto materiale, che succederà ora?

La Marburg riflessa viene ripresa dal secondo miraggio, ma l'immagine ripresa viene ritrasmessa con lo stesso angolo a seconda dell'inclinazione dello specchio d'aria, fino alla terza superficie riflettente, dove voi poi dovrete vedere questa immagine naturalmente dritta. In questa maniera oggetti spesso distanti giornate di viaggio possono apparire così vicini, come se distassero solo delle ore [di viaggio]. I vostri telescopi non sono quasi nient'altro, in piccolo, che un tale miraggio. Anche con essi infatti ciascuno suppone di vedere l'oggetto reale, mentre ne vede tuttavia soltanto l'immagine sulla superficie riflettente del vetro.

15. E' pur vero che [in tali miraggi] oggetti molto lontani talvolta possono ben anche apparire capovolti, la qual cosa però avviene di solito molto raramente. Ciò avrebbe luogo soltanto se un livello alto dell'aria giungesse ugualmente alla quiete. Allora osservereste all'orizzonte, per così dire come se provenissero per esempio dall'Africa, delle isole che si trovano lontano – s'intende soltanto sotto un certo angolo, al di qua o al di là del quale non vedreste più nulla.

Un simile fenomeno avviene nel seguente modo:

16. Se potete immaginarvi che proprio sopra la Choralpe, a un'altezza di parecchie centinaia di klafter, l'aria fosse diventata così calma, scoprireste là, in quello specchio d'aria, ad esempio Klagenfurt, e precisamente in direzione rovesciata. Ciò è la stessa cosa, come se voi vedeste di lato in uno specchio e vi scorgeste non gli oggetti che stanno direttamente davanti ad esso, ma solo quelli che sono rivolti, esattamente come voi, in direzione opposta e in senso obliquo rispetto alla superficie dello specchio.



La nuova amica (Angelina) sull'Ostia consacrata e sulla Confessione

AVVISO: Una nuova amica (Angelina) che ha appena iniziato a leggere Lorber, ci ha telefonato dall'Italia del Sud, chiedendo che cosa egli abbia scritto riguardo all'Ostia consacrata e alla Confessione.

Invitiamo gli amici e le amiche che sono in possesso di vari riferimenti, ad inviarli al Giornalino, in modo da pubblicare i più significativi.



QUESTO PAPA "FRANCESCO" HA GESU' NEL CUORE!

(di Giuseppe Vesco)

Sono rarissimi i Papi dai cui discorsi e atteggiamenti si percepisce che hanno Gesù nel cuore e non sulle labbra!

Un altro (*con Gesù nel cuore*) fu Papa Luciani, morto a soli 33 giorni dalla sua nomina. Anche lui voleva una Chiesa povera per aiutare i poveri.

Questo Papa ha "sorpreso" e sta "sorprendendo" il mondo intero! A cominciare dal nome che ha scelto: Francesco (ovvero quel Francesco d'Assisi che – ricchissimo – scelse la povertà).

Speriamo che questo Papa viva a lungo, che prosegua nelle sue annunciate intenzioni e che – come ha detto il Signore a Lorber – sia il Servo e l'Ultimo di tutti!

Bravo Papa Francesco! Grazie per quello che farai e che il Signore ti dia il Suo massimo aiuto nell'espletare il gravoso compito che ti è stato assegnato.

Preghiamo tutti per questo meraviglioso Papa, eletto sicuramente da Dio.



Vuoi "giudicare" i peccatori?
Vuoi "giudicare" l'attuale Umanità?
Sì? Ma allora sei.... "più saggio" di Dio!

(dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol. 1, cap. 79)

Il Signore raduna i primi padri della Terra, profeti e apostoli, per decidere le SORTI DELLA TERRA. Parlano Adamo, Noè, Abramo, Isacco e Giacobbe. [Anno 1849]

1. Dopo una pausa di silenzio generale, Elena [l'ex prostituta] Mi domanda sottovoce: «Signore, chi comincerà ora a parlare? E chi è quest'uomo venerando che siede accanto a me?»

2. Io le rispondo pure sottovoce: «Mia carissima, a parlare comincerò Io Stesso, appena l'animo di tutti gli esseri qui presenti avrà raggiunto la calma necessaria. L'uomo che siede accanto a te è il padre **Adamo**, come visse circa seimila anni fa sulla Terra quale primo uomo creato. Accanto a lui vedi **Noè** e vicino il padre **Abramo**, poi **Isacco** e **Giacobbe**. Poi ne vedi ancora due: il primo è **Mosè** e l'altro è **Davide**.

Dopo questi sette seguono dodici uomini dall'aspetto serio; essi sono i dodici⁽¹⁾ apostoli a te ben noti.

Dietro di loro si trovano ancora due apostoli: quello davanti è Paolo e quello un po' più indietro di lui è Giuda, colui che Mi tradì. Gli altri li conosci senz'altro. E così ora sai in quale compagnia molto singolare ti trovi.

3. Ma ciò che tutti dovranno fare in questo consiglio, ti diventerà completamente chiaro alla fine del dibattito. Ma adesso fa attenzione! Gli animi della compagnia sono ora giunti alla calma, e così comincerò subito a parlare. Ma non devi spaventarti se qualche volta parlerò un po' severamente e se qui davanti a noi passeranno delle apparizioni che non avranno certamente nessun aspetto piacevole. Ma tieniti pure strettamente a Me e presto sarai nuovamente fortificata!»

4. Poi Io Mi rivolgo alla compagnia con la domanda: «Figlioli Mie! Amici Mie! Io, il vero Padre di tutti voi, Dio e Signore e Creatore dell'Infinità vi domando: **“Vi piace ora la Terra? Cosa vorreste che Io facessi ad essa?”**»

¹ Compreso Matteo che, secondo gli Atti degli Apostoli 1,26, fu scelto successivamente. [Nota tedesca]

5. Parla Adamo: «Signore, Tu eterno Amore! **La Terra non è mai stata peggiore di adesso [anno 1849], ma anche il Tuo Amore non è mai stato più grande di adesso!** Fa ad essa secondo il Tuo Amore! Infatti, vedi, il mare, l'occhio della Terra di lontane vedute, è diventato cieco. Metti dentro un potente fuoco e lascia che la potente fiamma illumini i suoi fondali, affinché tutti i mostri si spaventino per il fuoco e periscano dalla vergogna che deve essere la ricompensa finale per tutte le loro nere opere! Così vedevo e vedo quale primo uomo della Terra!»

6. Poi parla Noè: «Signore, al Quale ho sempre pregato e conservato fedelmente la fede e l'amore! Quando circa quattromila anni fa, mio fratello Mahal si lasciò tentare ad abbassare il suo sguardo dalle sante alture verso la pianura e a fare un viaggio ad Hanoc, in cui Druhuit e Funghar Hellan portavano disordine, e quando una figlia di Mahal divenne regina della pianura, vedi, Tu mi chiamasti e mi suggeristi di costruire un'enorme arca per la salvezza della mia piccola famiglia e di molti animali, che la Tua Potenza spinse in quella grande arca da tutte le regioni della Terra.

7. Feci come volesti Tu, o Signore. E la conseguenza mostrò a me e [ai miei di] casa quanto fu bene che io ti abbia ubbidito incondizionatamente. **Allora l'umanità era malata e guasta e promuoveva male su male sul suolo della Terra e profanava orribilmente l'opera delle Tue Mani.** Ma tuttavia allora accadde, in qualche ordine stabilito e ben delimitato, tutto quello che è accaduto. Ma la menzogna, la superbia e l'ambizione satanica non gonfiarono mai così il petto di quasi ogni mortale **come sta accadendo ora in questo periodo sulla Terra.**

8. Certamente anche allora gli uomini erano crudeli, e difficilmente si può trovare qualcosa che uguagli certi [orribili] fatti. **Ma ora gli uomini sono diventati iene e tigri, e commettono crudeltà di fronte a cui l'intera Infinità inorridisce.** Allora mandasti un **terribile diluvio sui mortali e annegasti tutti gli autori del male.** Che cosa farai ora, o Signore?

Io però conosco la Grandezza del Tuo Amore e so anche che, **allora, Ti pentisti di avere annegato l'umanità,** poiché in mezzo c'erano anche **molti fanciulli,** i quali succhiavano ancora il latte dal seno materno! Ti pentirai anche adesso di **purificare la Terra mille volte più sudicia mediante un potente fuoco,** affinché diventi nuovamente degna di accogliere le orme dei Tuoi piedi?»

9. Poi Noè tace. E il vecchio padre Abramo si alza e chiede il permesso di parlare. Ma Io gli dico: «Parla, poiché hai ricevuto la Promessa, e questa deve essere adempiuta!»

10. Parla Abramo: «Signore, mille o diecimila anni dinanzi a Te sono come un solo giorno! Infatti da Te procedono tempo e spazio, ma Tu ti ergi su entrambi. E il passato più remoto come il futuro più lontano sono per Te come la storia di un giorno! **L'Amore è la Tua Essenza, e la Tua Bontà sublime è la Tua Sapienza! Il Tuo Animo è morbido come la lana e il Tuo Cuore è soave come il respiro serale della primavera. Tutte le Tue Vie si chiamano Misericordia, e le Tue Vie su cui ci guidi sono la Giustizia del Tuo Cuore!**

11. Quando nel paese di Canaan disputai con mio fratello per una porzione della Terra, Tu guardasti il mio cuore e lo trovasti pronto alla docilità. E guarda, Tu toccasti la mia anima ed essa parlò a Lot: «Fratello, devi scegliere liberamente! Vedi, grande è l'estensione del suolo terreno; perché dovremmo dunque lottare per questo effimero possesso? Va' via oppure rimani! Va' verso occidente, così io vado verso oriente, affinché regnino concordia e pace fra di noi e tra tutti coloro che ci seguiranno. Ma se tu vuoi rimanere qui, allora solleva il bastone verso la regione dove tu vuoi che io vada, ed io farò secondo la tua volontà. **Qui insieme però non possiamo abitare, poiché tu non desideri camminare sulle vie della pace!**»

12. E Lot comprese le mie parole, le prese a cuore e disse: «Fratello, ho scelto l'occidente per me; là io voglio andare. Ma sta a te la libertà se vuoi rimanere o andare verso il settentrione o verso meridione oppure verso oriente! Ovunque tu vada, però, non dimenticarti di Lot!». E ci benedicemmo e andammo: egli verso occidente ed io verso oriente.

13. Ma il popolo di Lot si innalzò presto potentemente sui suoi ricchi territori e costruì Sodoma e Gomorra, e cominciò a diventare sempre più folle. **Io inviai messaggeri a Lot, ma non conclusero nulla.** Parecchi vennero uccisi, e i pochi che tornarono, portavano sempre le peggiori notizie. E vedi, in quel tempo Tu esaminasti nuovamente il mio cuore e lo trovasti giusto dinanzi a Te. **E Tu inviasti messaggeri dall'Alto, e questi mi annunciarono che cosa intendevi fare con Sodoma e Gomorra. Io mi spaventai e Ti pregai di avere clemenza e Ti presentai i possibili giusti.** Ma il Tuo Occhio non li trovò giusti, all'infuori solamente di Lot. E vedi, costui Tu lo salvasti, o Signore! **Ma Sodoma e Gomorra Tu le lasciasti devastare col fuoco dall'alto!**

14. Ma quando le due città, insieme agli uomini ed animali, furono seppellite nel fango, il Tuo Cuore guardò verso di loro. **E Ti pentisti nuovamente del duro giudizio su Sodoma e Gomorra, e facesti un patto con me e mi desti la Promessa per l'adempimento della Tua grande Misericordia.**

15. E quello che Tu mi hai promesso, lo hai adempiuto tutto fino a questo istante. Ma le Tue promesse si estendono ancora infinitamente oltre questo istante. O Signore! Così ricordaTi il Tuo patto fatto con me, ora che tutti i popoli della Terra sono nuovamente giunti in un grande fermento! Conosci i nemici dei Tuoi figli e conosci la loro avidità e la loro volontà inflessibile! **Non vedi i molti lupi, iene e tigri, come scavano, senza coscienza e senza vergogna, nelle viscere dei Tuoi agnelli e li sbranano con infuocati denti da dragone? O Signore! Se hai potuto punire Sodoma e Gomorra, afferra ora anche i lupi, iene e tigri ed immolali quale olocausto per tutte le ingiustizie che hanno commesso verso i Tuoi figli! Ma risparmia il sangue dei giusti e il sangue dei Tuoi figli!»**

16. Dopo si alza Isacco e dice: «O Signore! Io sono la prima foglia che cominciò a mostrarsi sul grande albero della vita della Tua Promessa che facesti al mio padre Abramo. Questo albero della vita dei Tuoi figli era molto vecchio e allo stesso tempo quasi secco nel giardino dell'amore, mentre il fecondo serpente con la sua razza riempiva ogni spazio della Terra! Ma Tu, o Signore, esaminasti la completa aridità dell'albero della vita dei Tuoi figli e lo vivificasti dalla radice fino al vertice supremo e gli conferisti una nuova santa forza germogliante! E vedi, io ero la prima foglia vivente ai rami di questo santo albero.

17. Abramo ebbe una grande gioia nel vedere questa prima foglia di verde speranza. Ma a Te, o Signore, piacque turbare la sua gioia e provare la sua fede. Gli ordinasti di immolarmi e di sacrificarmi sul ceppo ardente. Lo facesti per mostrare al serpente quanto era forte la fede del Tuo figlio Abramo! Ma quando Abramo mostrò con l'ubbidienza la potenza della sua fede, Tu guidasti un **caprone** al cespuglio del monte, **un'immagine vivente di Satana e della sua sete di potere!** Il cespuglio imbrigliò l'estremità delle corna del caprone; questo era un segno della sua **indocilità**, della sua **disobbedienza**, della sua **superbia** e della sua **avida sete di potere**. Mio padre allora dovette prendere questo caprone, immolarlo e metterlo al posto mio sull'ardente altare del sacrificio.

18. O Signore, allora potesti spingere il caprone mondano nel cespuglio e metterlo sull'altare di fuoco a testimonianza della giusta espiazione; ebbene, **fa così anche adesso nella realtà!** Infatti, se allora il caprone era solo un'immagine simbolica, come io stesso fui un segno premonitore della Tua Venuta al mondo e della seconda Creazione mediante la Tua grande opera di Redenzione, così questo caprone è ora divenuto così grande nella pienissima realtà sul mondo che le sue corna raggiungono già ora i Tuoi Cieli. Così anche **adesso edifica il grande altare di fuoco sul mondo intero! Afferra questa bestia vergognosa, che si è imbrigliata da parte a parte con le sue potenti e gigantesche corna nel fittissimo cespuglio del mondo, immolala e gettala poi nel potente fuoco del grande altare infuocato!**

19. O Signore, ora non esitare più, non lasciar rodere le molte foglie verdi dell'albero della vita dalla peccaminosa voracità della bestia, ma fa secondo la Tua Promessa! Infatti, vedi, **il tempo è giunto alla piena maturazione, ed i Tuoi figli gridano ora troppo forte: "Padre, vieni! Solleva la Tua Destra! Prendi la scure della Tua Giustizia e immola la belva, che già comincia a spingere con le sue corna perfino alla fortezza dei Cieli!"**. Amen!»

20. Dopo parla Giacobbe: «O Signore, Tu lottasti con me e non mi lasciasti andare avanti. E quando Ti afferrai, Tu mi desti un colpo al fianco, che mi fece zoppicare per tutta la mia vita! Ma il colpo non mi fece male, poiché lottai per amore con Te. Tuttavia questo colpo rimase poi a tutti i figli successivi, e questi sentirono bene anche il dolore. E vedi, questo dolore ora ha raggiunto il massimo grado. Oh, così libera finalmente i figli dal colpo e dal suo dolore!

21. Per quattordici anni servii per avere la celestiale Rachele, ma Tu mi desti la brutta Lia. Io l'accettai e non mormorai. E dovetti servire ancora per quattordici anni e soffrire persecuzioni per avere la celestiale Rachele. Allora poi me la desti, ma lei dovette essere sterile, e così dovetti mettere un altro grembo al posto del suo⁽²⁾, per dar vita al mio seme vitale. O Signore, questo è stato duramente previsto da parte Tua!

22. Ma **riprendi finalmente indietro la Tua Durezza! Prendi a Lia la fertilità e dalla a Rachele con pienezza, affinché la Terra diventi finalmente libera dalla maligna razza del serpente e il suo suolo lo possano calcare i figli della celestiale Rachele!** Oh, lascia una buona volta che Giuseppe e Beniamino diventino veri figli dal grembo della celestiale Rachele e **fa esaurire la fonte di Lia!»**.

² Rachele fece unire Giacobbe con la sua serva Bila pur di avere un figlio. Cfr. Genesi 30. [N.d.R.]

Continua la riunione per decidere le sorti della Terra.

Le proposte di Mosè e Davide. Elena si esprime a favore di Davide.

1. A questo punto Elena Mi domanda segretamente: «Ma Signore, mio dolcissimo Gesù, Tu mi hai detto che avresti parlato per primo. Ed ora parlano sempre gli altri, e Tu non dici proprio nulla, e non vengono fuori nemmeno delle apparizioni. Come è da intendere questo? Ti prego, spiegami questa cosa un po' più chiaramente!»

2. Dico Io: «Mia carissima Elena, abbi solo ancora un po' di pazienza, e poi tutto diventerà chiaro. Io ho comunque già parlato per primo; infatti ho rivolto a tutti coloro che sono qui attorno al grande tavolo del consiglio una domanda estremamente importante. Ora però essi devono dare il proprio parere su questa. E quando tutti si saranno espressi, allora comincerò a parlare Io.

3. E vedi, Io posso cominciare a parlare quando voglio, perché sono comunque sempre il Primo e il Mio discorso è altrettanto sempre il primo, poiché Io Stesso sono il Primo! Comprendi tu questo? Così fai di nuovo silenzio e ascolta attentamente cosa dirà Mosè! Le apparizioni compariranno quando parlerò Io. Ora guarda: Mosè già si alza, e così vogliamo ascoltarlo!»

4. Elena è ora nuovamente tranquilla. E Mosè parla con grande serietà: «Signore, quando il Tuo popolo languiva sotto la tirannia egizia, Tu mi risvegliasti e mi rendesti salvatore del Tuo popolo. Vissi alla corte del faraone e fui iniziato in tutte le infamie e i piani maligni che questo tiranno sanguinario aveva intenzione di perpetrare sul Tuo popolo. Infatti la sua brama sacrilega non fu di gran lunga saziata nemmeno con l'annegamento³ di tutti i primogeniti del Tuo popolo. Spesso Ti pregavo in segreto, affinché Tu finalmente liberassi il Tuo popolo da un così terribile giogo. Ma che a quel tempo Tu ascoltassi, ciò era molto più difficile di adesso!

5. Quando vidi che la furia del re aumentava di ora in ora e quando un miserabile cortigiano bastonò un povero israelita, giunsi ad afferrare indignato il miserabile, lo uccisi e lo sotterrai nella sabbia. Il faraone, che presto lo venne a sapere, mi fece cercare per farmi strozzare. Ma io fuggii ancora in tempo verso Midian. Arrivato lì presso il sacerdote Reguel, che aveva sette figlie, presto ne ottenni in moglie una che si chiamava Zippora, e divenni poi pastore delle pecore di Jethro, fratello del sacerdote!

6. E proprio mentre stavo pascolando le pecore di Jethro ai piedi del monte Horeb, giunse un Tuo angelo da me, mi ordinò di seguirlo, perché un rovelo bruciava violentemente. Qui la Tua Voce mi ordinò di togliermi i calzari, perché il luogo sul quale stavo era santo. Allora mi desti il santo comando di andare in Egitto e di liberare il Tuo popolo, e mi desti un bastone per colpire con questo sette volte il faraone, il cui cuore Tu avevi indurito, poiché egli non voleva riconoscerTi.

7. Vedi, o Signore, ora [1849] nei cuori dei numerosi potenti, grandi e piccoli, è entrato qualcosa di peggio della durezza del faraone. Ora non sacrificano più solo i primogeniti dei loro popoli per l'onore dei loro troni, ma inviano molte migliaia sui campi di battaglia e li lasciano combattere e sterminarsi a vicenda, peggio di quanto accadeva un tempo presso i tenebrosissimi pagani. Questi sono tutti battezzati sulla Tua Parola e sul Tuo Nome ed hanno la Tua Legge: “Tu non devi uccidere!”, ma tuttavia uccidono continuamente e sono diventati sordi, muti e ciechi. Essi non sentono la voce dei loro poveri fratelli e non vedono la grande miseria degli infelici!

8. O Signore, per quanto tempo ancora assisterai a tali orrori devastanti? O Signore, insorgi come hai promesso! Ridammi il bastone con il quale nella mia mano hai colpito il duro faraone e hai salvato il Tuo popolo! Io, il Tuo vecchio e fedele Mosè, sono nuovamente pronto a scendere sulla Terra ad un Tuo cenno e a colpire tutti i duri e rigidi e salvare i Tuoi figli dalle loro tribolazioni troppo grandi! O Signore, ascolta il Tuo vecchio servitore Mosè, e ascolta anche le suppliche dei Tuoi figli sanguinanti! Il Tuo Nome sia santificato e la Tua unica santa Volontà sia fatta ora come in tutti i tempi ed in eterno sulla Terra come nei Cieli!»

9. Dopo Mosè, si alza subito Davide e dice: «Signore, così parlò una volta il Tuo Spirito a me, al Tuo servitore: “Siediti alla Mia Destra, finché metterò tutti i tuoi nemici ai tuoi piedi”. Signore, tutto ciò che il Tuo Spirito mi rivelò, si è adempiuto fedelmente. Solo la completa lotta dei Tuoi nemici, la distruzione finale della superbia e di tutto ciò che ne deriva – ciò che il Tuo Spirito anche mi ha rivelato – non vuole realizzarsi. Gli uomini sono ancora così come essi erano: **nove decimi sono cattivi, mentre i buoni sono appena la metà di un decimo!**

³ Il faraone diede l'ordine di gettare nel Nilo tutti i neonati maschi ebrei, perché in Egitto c'erano più ebrei che egiziani. Cfr. Esodo 1, 8-22. [N.d.R.]

10. Nella Tua Ira, Signore, concedesti al Tuo popolo un re, nonostante il popolo continuasse ad accumulare peccati su peccati e, non contento, pretendeva ancora un re. E questa Tua Ira continua ancora e non vuole avere nessuna fine. Infatti tutti i popoli hanno ora [1949] dei re e perfino, come i pagani, degli imperatori, che servono ai popoli sempre come modelli della massima superbia e dell'insaziabile arroganza!

11. O Signore, quando toglierai finalmente la più grande piaga dei Tuoi uomini dalla Terra e introdurrà nuovamente la Tua vecchia e santa Costituzione patriarcale? Tu vedi che ora vili leccapiedi senza coscienza si recano dai re e spargono incenso adulatore per ottenere il guadagno più spiccatamente egoista e che condannano ogni uomo onesto subito alla morte se solo osa dire ad un re la verità, che gli sarebbe certo molto necessaria come la luce dei suoi occhi. Ogni verità rivolta contro il re ma animata dalle migliori intenzioni viene considerata come alto tradimento e chi la proclama viene vilmente tolto dal mondo.

12. O Signore! Sotto il mio governo le cose stavano certo male, ma così male eternamente no! Infatti io lodavo ogni sapiente che mi diceva la verità. **Ora però è tutto il contrario! Il sapiente viene perseguitato come un animale feroce, ma il bugiardo e adulatore viene decorato con ogni onorificenza!**

13. Signore, le cose non possono rimanere così! L'Inferno deve essere Inferno lì, dove esso è nella sua originalità. Ma ergere così completamente sulla Terra il suo reggimento, questo non dovrebbe essergli concesso! **Signore, perciò noi tutti Ti preghiamo, affinché Tu voglia finalmente, una volta per tutte, porre fine al governo dell'Inferno sulla Terra!** Lascia pure i re, ma fa in modo che siano così com'ero io, affinché gli uomini non diventino diavoli ed il Tuo Nome non venga troppo profanato! Infatti chi Ti onorerà nell'Inferno, e quale diavolo Ti loderà? Perciò manifestaTi, o Signore, e **manda in rovina tutti i nostri avversari!** La Tua Volontà sia fatta! Amen».

14. Completamente compenetrata dal discorso di Davide, la nostra Elena non si può più trattenere, si alza tutta contenta e dice all'oratore: «Bravo, bravo, signor Davide! Voi sì che eravate un giusto re per la Terra. Se ci fossero re simili, sarebbe certamente una vera beatitudine essere vostro suddito! Ma i nostri re in questo tempo [1949], che non sanno proprio più che cosa sia un uomo e quale valore egli abbia, sono o dèi i quali pretendono dai loro sudditi, insieme ad una tassa spesso troppo alta, anche una vera adorazione, oppure sono, nel loro modo di agire, simili a quegli animali feroci che hanno di solito come simboli nelle loro insegne. Come poi vadano le cose ai sudditi sotto un governo simile, questo signor Davide lo potete facilmente immaginare! Io sarei d'accordo di tutto cuore che a tali reggenti, che considerano se stessi tutto ed il loro popolo proprio nulla, il nostro carissimo, migliore e onnipotente Signore e Padre Gesù mostrasse in modo efficace quanto sia giunto oramai il momento, e quanto valgono essi ed i loro popoli! Ho ragione oppure no?»

15. Davide, in modo molto cordiale, dice: «Cara Elena, tu, quale giovane discendente del mio popolo, hai perfettamente ragione; io devo elogiare la tua sapienza, poiché tu desideri solo il giusto e il vero.

16. I re devono rimanere re, ma devono scendere dai loro troni troppo elevati verso i loro popoli ed essere uomini con loro e concedere ciò che è vero e giusto! Ma nello stesso tempo anche i popoli devono fare al loro re solo richieste che siano realizzabili e giuste. Ora invece da ambedue le parti le corde vengono troppo tese, e lì le cose non miglioreranno, anzi, succederà che le corde si romperanno interamente! **I re colpiranno i loro popoli, ed i popoli colpiranno i loro re!**

17. Ma nonostante ciò tra re e popolo c'è sempre ancora il nostro unico Jehova-Zebaoth, che può portare tutto nell'ordine migliore in un modo a noi sconosciuto. La grande opera è solo del Signore! Così, mia cara, stanno le cose»

18. Dice Elena: «Sì, sì, voi sì che siete un re sapiente, voi avete ragione!».

(dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol. 1, cap. 81)

**Continua la riunione per decidere le SORTI DELLA TERRA.
L'apostolo Pietro chiede che la Chiesa romana venga giudicata,
mentre l'apostolo Paolo spiega i motivi divini per cui nessuno può giudicare.**

1. Poi si alza Pietro e parla a nome di tutti gli apostoli: «O Signore, Tu mio Amore, Tu mia Vita! A Roma, la vecchia capitale dei pagani, domina già da mille anni un gerarca intriso di paganesimo, di giudaismo, e così pure del Tuo insegnamento che però è stato molto ridotto. Egli chiama se stesso papa e rappresentante di Dio in Terra! Egli considera il suo trono il mio seggio, e se stesso il

mio successore! Egli sostiene di essere in possesso di tutti i poteri del Tuo santissimo Spirito, non cerca però mai aiuto nella sua pretesa forza dello Spirito Santo quando il suo dominio mondano e spirituale viene messo in pericolo dalle insurrezioni, ma cerca aiuto soltanto presso i massimi potenti del mondo. Questo papa si trova ora [anno 1849] in grande impaccio ed invoca pubblicamente Maria – quale sua unica soccorritrice – per avere protezione e il veloce ristabilimento del suo trono. Ma poiché in se stesso egli non crede in tale soccorso, lascia ora arrivare anche altri aiuti, nei confronti dei quali egli avanza ben fugaci proteste apparenti per mostrare in un certo modo al mondo di avere protezione sufficiente dai Cieli e quindi di non aver bisogno di nessun altro aiuto. Ma poiché i potenti del mondo non rinunciano ad aiutarlo malgrado tutte le sue proteste, deve essere però anche chiaro che questi soccorritori vengono segretamente spinti dalla potentissima Regina dei Cieli per aiutare la Chiesa di Dio sulla Terra quando le porte dell'Inferno minacciano di sopraffarla!

Che dici Signore di questa comunità?

2. **Il fratello Paolo [apostolo] la fondò vera e pura**; e si mantenne più o meno pura per parecchi secoli. Ma ora questa comunità è passata da quasi mille anni in uno sporchissimo e spesso perfino maligno paganesimo, non desiderando altro che oro, argento, grandezza di dominio e assoluta signoria su tutti i popoli della Terra. E per il raggiungimento di questo scopo manda in tutti i Paesi i più scaltri missionari!

Dì, o Signore: ma Tu non potrai mai un qualche termine ad un simile agire maligno oltre ogni misura?

3. Vedi, i popoli, che per molto tempo si lasciarono prendere in giro pazientemente da questa pretesa figlia celeste, hanno osato finalmente strapparle oramai la maschera luccicante. Ora fa tutto il possibile per rattoppare i grossi strappi della sua vecchia maschera per renderli il più possibile irriconoscibili. Signore, sia fatta la Tua Volontà! Ma io penso tuttavia che Tu sia stato a guardare abbastanza a lungo questa miserabile creatura! Sarebbe perciò finalmente il tempo di **cancellarla completamente dal libro dei viventi e riportare il suo nome nel libro dei morti!**

4. Infatti, se la lasci nuovamente rinvigorire, non soltanto essa non migliorerà, ma rinforzerà il suo meccanismo di prostituzione in modo ancora più splendido, così che anche coloro che credevano in Te verranno attirati dal suo florido grembo e cominceranno ad amoreggiare con essa nella più sensuale e colma misura. E presto non Ti rimarrà nulla da fare con lei se non quello che fosti costretto a fare un giorno con Sodoma e Gomorra.

5. È altresì vero che questa **arci-prostituta ci ha partorito molti figli meravigliosi** e per questo ha goduto più o meno indisturbata della Tua grande Pazienza ed Indulgenza per mille anni. Ed io stesso ne ho avuto una vera gioia insieme a tutti i miei fratelli.

6. Ma ora è diventata sterile per la sua infamia troppo grande e ci produrrà pochi figli belli. Perciò io penso che sarebbe finalmente il tempo di darle la meritata ricompensa. Del resto accada tuttavia soltanto la Tua santa Volontà in eterno!»

7. Dico **Io [il Signore]** a Paolo: «Fratello Paolo, dì anche tu ora, quale maestro dei pagani, se sei d'accordo con tutte queste proposte e richieste! Infatti tu puoi dire la tua più degli altri in fatto di pagani. **Spetta a voi tutti**, come Io Stesso vi ho promesso, **giudicare le generazioni della Terra!**»

8. Paolo si inchina e dice: «O Signore, ho osservato molte volte che i pagani accolsero con grande desiderio e compiacimento la Tua Parola che predicai loro, e per tale ragione si sono resi partecipi della Tua Grazia. Eppure essi erano figli del padre della menzogna e della superbia! Mentre invece i figli di Abramo crocifissero l'alto inviato da Dio e non Lo riconobbero! Io domando: “Che cosa è dunque più degno di lode: un pagano, oppure un discendente di Abramo? Quale privilegio hanno dunque gli ebrei rispetto ai pagani? Il fatto che Dio abbia parlato solo con questo popolo, è dunque un merito del popolo o non è piuttosto una Grazia di Dio? O crede forse ogni ebreo che Dio abbia parlato con i suoi padri? Io non trovo nulla tra tutti gli ebrei e pagani che io possa chiamare merito e giustizia. **Solamente Dio, nostro Signore e Padre, è vero e giusto! Tutti gli uomini però, siano essi ebrei o pagani ed ora cristiani, sono falsi e non servono a nulla dinanzi a Dio!**”.

9. Ma se l'ingiustizia dei pagani esalta tuttavia la Giustizia di Dio, che cosa vogliamo ancora giudicare? Puoi Tu, o Signore, andare in collera per questo? O no, questo è ben lontano da Te!

Infatti se Tu potessi andare in collera per questo, dovresti essere ingiusto, e questo è eternamente lontano da Te, poiché chi mai conserverebbe il mondo se Dio pensasse come se Egli fosse uguale all'uomo!

10. Quale beneficio ne avremmo se noi gridassimo: "Signore, guarda finalmente all'ingiustizia dei Tuoi popoli!".

Io vi dico: "Proprio nessuno!". Infatti sappiamo anche troppo bene che tutti gli uomini sono peccatori dinanzi a Dio, come sta anche scritto: **"Non c'è nessuno che sia giusto dinanzi a Dio!"**. **Ma se sappiamo questo, come possiamo esortare Dio perché emetta il giudizio, come se noi fossimo senza peccato?**

11. Ditemi: di quale gloria si può vantare quella bella donna [l'ex prostituta Elena] là al fianco di Dio? Quale merito ha lei dunque che sia giustificato dinanzi a Lui? E tuttavia essa siede accanto a Lui per pura Grazia Sua! E quale merito avevo io dinanzi a Lui, che **perseguitai coloro che credevano in Lui!? Vedete, io ero un artefice del male, ed ero l'ingiustizia stessa. Ma Dio non si rivolse ai miei peccati, ma mi chiamò come se io fossi un giusto. Ed io seguii il richiamo della Sua Voce e presto divenni giustificato mediante la Sua Grazia!**

Volete forse ora accusare Dio d'ingiustizia perché Egli ebbe pietà di me?

12. **Chi di voi, dinanzi a Dio, può dire di essere giudizioso e sapiente? Io ve lo dico: "Non ce n'è nemmeno uno!". E tuttavia noi vorremmo costringerLo ad un giudizio! Chi di noi può dire: "Io non mi sono mai scostato da Dio e dinanzi a Lui non sono mai diventato inoperoso!?"**. Io vi dico: **"Qui non c'è nessuno migliore di un altro nemmeno di un capello"**, e tuttavia noi gridiamo: **"O Signore, guarda una buona volta la grande malvagità degli uomini sulla Terra e castigali!"**.

13. A che serve che il Signore alla fine si alzi e parli come fece un giorno lì nel Tempio di Gerusalemme agli ebrei, i quali Gli avevano condotto un'adultera, se poi non scappiamo in tutta fretta anche noi come fecero loro?

Io vi dico che tra noi non c'è nemmeno uno che possa dire: "Signore, ho fatto solamente il bene e non conosco nessun peccato!".

Sì, chi di noi è un **folle**, allora lo può dire come lo disse il fariseo nel Tempio, il quale lodava anche lui Dio per averlo fatto così giusto! Ma, come noi tutti sappiamo, il Signore ha rigettato la sua giustificazione ed ha accolto quella del pubblicano peccatore!

14. Ma poiché noi tutti sappiamo cosa ha valore dinanzi al Signore, **perché allora Lo preghiamo di agire secondo il nostro giudizio, come se noi fossimo più saggi di Lui?** Che cosa abbiamo noi che non l'abbiamo prima ricevuto da Lui? Di che cosa ci vantiamo come se non lo avessimo ricevuto da Lui e Gli riempiamo gli Orecchi gridando: **"Guarda, guarda, o Signore!" come se Egli fosse muto e cieco e debole di mente e di altrettanto debole volontà!?** **Oh ditemi, amici, quali vie abbiamo costruito, senza che Egli ci abbia prima tracciato con il Suo Dito il piano immutabile?**

15. Ma poiché abbiamo già tutto da Lui e tutto ciò che eravamo e ciò che ora siamo lo siamo solamente grazie a Lui e in Lui, come possiamo allora dire: "Signore, adempi finalmente ciò che hai promesso, ed estirpa gli autori del male sulla Terra!?" **Io penso che, se lo facessimo, saremmo molto impertinenti!**

16. Vedete, la bocca degli uomini è sempre stata un sepolcro aperto! Le loro lingue hanno sempre detto menzogne e i loro piedi hanno sempre corso per versare sangue! E tutte le loro vie sono sempre state piene di disgrazie, tribolazioni, cordogli ed angustie di ogni sorta. **La vera via della pace però ancora nessun mortale l'ha mai riconosciuta nella sua profondità**, poiché il timore di Dio continuava ad essere sempre come un sogno per loro!

17. Noi sappiamo però che quello che dice la Legge, lo dice a coloro che sottostanno alla Legge, ma non anche a coloro che vivono o al di sopra della Legge, oppure che non ne hanno mai sentito parlare, affinché venga finalmente chiusa la bocca a tutto il mondo e che veda alla fine che noi e tutto il mondo siamo e saremo in eterno debitori di Dio! Comprendete questo una buona volta: “Nessuna carne può essere giustificata dinanzi a Dio mediante la Legge, anche se la Legge fosse adempiuta fino all’ultima virgola!”. Infatti attraverso la Legge si ottiene il riconoscimento del peccato, ma chi riconosce il peccato, costui proviene dal peccato e il peccato è in lui!

18. **Noi però abbiamo ricevuto una nuova rivelazione**, con la quale ci viene mostrato – come accadeva una volta mediante i profeti e le loro leggi – che gli uomini possono pervenire anche senza l’aggiunta della Legge a quella vera giustizia che solamente vale dinanzi a Dio. **Perché allora gridiamo: “Signore, giudicali e dà loro la ricompensa che si sono meritati e cancella il loro nome dal libro della Vita!”**. Certo voi dite sempre alla fine: “Ma sia fatta solamente la Tua Volontà!”; **questo però non scusa i vostri cuori!** In verità, **io preferirei piuttosto andare a morte che dire al Signore: “Signore, fa questo e quello!”**.

Siamo stati noi a dare un senso al Signore, oppure non è piuttosto vero che noi abbiamo ricevuto tutti i sensi da Lui? **E tuttavia parliamo come se Egli avesse bisogno del nostro consiglio!** Quando i bambini balbettano finché sono ancora piccolini, questo può andare bene; ma i vecchi cittadini del Cielo – intendo parlare di me, Paolo – dovrebbero già sapere cosa sono essi e chi è il Signore!

19. **Chi vuole giudicare il peccato, egli stesso deve essere senza peccato, perché è impossibile che un peccatore possa giudicare un altro peccatore. Ma se dinanzi a Dio tutti gli uomini sono peccatori e l’ingiustizia fa parte di loro, con quale diritto pretendono di giudicare?**

20. **Sì, certo, abbiamo una giustizia che vale dinanzi a Dio; ma essa non procede dal nostro riconoscimento del peccato e del non peccato e nemmeno dalla Legge e dalle opere secondo la Legge, ma essa procede dalla fede in Lui e dal puro amore per Lui!**

E questa giustizia si chiama “Grazia” e “Misericordia divina”!

21. Davanti a Dio non esiste una differenza fra uomini e **uomini**, perché, in un modo o nell’altro, **sono tutti quanti peccatori e mancano della giusta gloria** che devono avere dinanzi a Dio! Ma se vengono accolti da Dio **secondo la loro fede**, divengono così giusti senza merito esclusivamente mediante la Sua Grazia, la quale procede dalla Sua Opera di Redenzione esclusivamente propria. **Quanto poco abbiamo aiutato Dio nel creare il mondo e tutti i Cieli, altrettanto poco possiamo esserGli di aiuto nell’Opera di Redenzione che è ancora più grande!** Ma poiché in questa seconda, grandissima creazione e riorganizzazione di tutte le cose è impossibile che noi possiamo avere una parte meritevole – poiché proprio noi stessi siamo i redenti –, **come possiamo ora volere partecipare al compito di giudizio che spetta unicamente a Dio, quando noi stessi siamo, in quanto graziati, i redenti?**

22. Ma voi conoscete il reale tribunale di Dio?

Vedete, questi è Cristo, nel quale dimora eternamente la Pienezza corporale della Divinità! Questo tribunale di Dio però è divenuto, mediante la Sua propria Opera, **un tribunale di Grazia** e può essere pietoso con chi Egli vuole, e misericordioso con chi Lui vuole essere misericordioso!

23. Ma dov'è che va a finire allora la nostra gloria? Mediante quale meccanismo di Legge deve essere nostra? Esiste una Legge senza peccato oppure un peccato senza Legge?

24. **Noi abbiamo tuttavia una gloria e una giustizia! Ma non dalla Legge, né dalle opere che sono conformi alla Legge, ma puramente dalla Sua Grazia, di cui siamo divenuti partecipi mediante la fede in Lui e nelle opere di Redenzione! Ma questa giustizia non ci dà comunque nessun diritto dinanzi a Dio di stare seduti in tribunale con Lui, essendo noi, dinanzi a Lui, anche se ci troviamo qui già quali altamente graziati, gli stessi peccatori che siamo sempre stati.**

25. Ma poiché siamo divenuti giusti dinanzi a Dio solo attraverso la fede e non mediante l'adempimento della Legge, allora si deve forse pensare che la fede dovrebbe abolire la Legge? Oh, lungi da questo! Infatti la fede fortifica prima la Legge e la rende vivente. La Legge invece non fortifica la fede, ma la uccide, se prima non è divenuta vivente mediante essa!

26. **La vita della fede però è l'amore! E la Legge vivente è l'ordine dell'amore! Quando poi la fede è giusta, allora tutto è giusto. Ma se la fede è falsa, allora anche l'amore è falso e il suo ordine è come se non esistesse!**

27. Ma che si può fare se qualcuno ottiene una falsa fede da un falso insegnamento? Io dico: "Chi crede come gli è stato insegnato, la sua fede è anche senza falsità per colui che crede; ed egli troverà la grazia!". **Ma guai al maestro che dà il falso insegnamento, poiché egli è un fautore del male e un disturbatore dell'Ordine divino! Non noi però, ma unicamente il Signore lo può giudicare!**

28. Quando il grandissimo e il purissimo tra tutti gli spiriti creati lottò contro Satana sul Sinai per il corpo di Mosè, cosa che a te è nota, fratello Mosè, **il potente spirito tuttavia non giudicò Satana, ma gli disse: "Il Signore ti giudicherà!"**. Visto però che un Michele [arcangelo] non si arrogò nessun giudizio su Satana, **come possiamo giudicare noi i nostri fratelli, oppure indurre il Signore ad un giudizio? Oh, questo sia lontano da noi!**

29. Io però dico: **"Il Signore agisce e giudica già da molto tempo e non ha atteso il nostro consiglio!"**. Perciò considerate inutile anche questo consiglio di adesso! **Ma se il Signore vi dirà: "Fate questo e quello", allora tutto il vostro essere sia solamente pura azione secondo la Parola del Signore! Infatti la Parola del Signore è già pienissima azione nei vostri cuori.**

30. Però io Ti ringrazio, o Signore, per aver messo questa parola nella mia bocca! Possa portare i migliori frutti sulla Terra come in tutti i Cieli! A Te solo vada tutta la gloria ed ogni lode in eterno! Amen!»

31. **Dico Io (il Signore): «Paolo! Tu sei come il Mio Braccio destro e il Mio Occhio destro. Ho scelto te come Mio strumento di lavoro, e tale rimarrai in eterno. Hai parlato giustamente in tutto e le cose stanno dunque così!**

[...]

*(L'ideatore di questo articolo invita i lettori a leggere anche i successivi Capitoli, poiché ci sono altri punti di vista "umani" – che sembrano perfetti – sulle «**sorti della Terra**», ma essi vengono poi sovrastati dalle **sagge Risposte del Signore, le uniche vere e giuste**)*

"ARCANI SOLARI"

– Riservati ai SOCI e Simpatizzanti –

(Suggeriti dal Signore nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE – anno 1851)

DENOMINAZIONE	PROBLEMI FISICI	PRODOTTO	PREZZO	USO
GLOBULI SOLARI (S02-Sonnenperlen, 4 g) 40 globuli	QUALSIASI PROBLEMA FISICO		€ 18,10 + spese postali	Assunzione orale. Dieta e astinenza sessuale. 3 globuli al giorno per 7 giorni. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 2)
OLIO DI PETALI DI PAPAVERO (S04-Mohnblütenöl, 100 ml)	DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA – ARTROSI		€ 20,70 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
UNGUENTO EVANGELICO (S11-Evangelische Salbe, 100 ml)	STRESS – PREOCCUPAZIONI - OFFUSCAMENTO NELLA MENTE - DOLORI AL CUORE – NERVI DEBOLI		€ 15,70 + spese postali	Applicazione esterna. Frizionamento mattino e sera. (Informazioni precise sul libro Doni del Cielo, vol.2, cap.332)
BACCHE DI GINEPRO (S06-Wacholderbeeren, 15 g)	INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA – PESTE – IDROPISIA* * accumulo di liquidi nel corpo		€ 14,70 + spese postali	Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 10)
TINTURA DI ARNICA (S08-Arnika-Sonnentrinktur, 20 ml)	PROBLEMI DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENZE ESTERNE PIAGHE VENEREE – TIGNA		€ 16,20 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino. Rigorosa DIETA. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
CRISTALLI DI SALE MARINO (S10-Meersalzkristalle in Pflanzkapseln) 7 capsule	FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO, I DENTI E I CAPELLI		€ 19,70 + spese postali	Assunzione orale, una sola volta all'anno, una capsula al mese per 6 mesi. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 5)
OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI (Haaröl Kairos, 100 ml)	FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI – AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)		€ 24,30 + spese postali	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 12)
POLVERE DI CASTAGNE (S61-Kastanienpulver, 75 g) comunicato a <u>Gottfried Mayerhofer</u>	PROBLEMI DEL SANGUE DEL SESSO FEMMINILE		€ 21,20 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 13)
DENTIFRICIO Genere di prugno (S26-Zwetschkenholz- Zahncreme, 35 ml)	PREVENZIONE DENTI CARIATI E LORO RINFORZAMENTO		€ 14,90 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 9)

NOTE. In molti casi non si ottiene il miglioramento senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap.2, v. 6-10-11 e Cap. 4)
Spese postali di €15,00 (pacco postale dall'Austria a casa Vostra + lettera + istruzioni con CCP).

COME ORDINARE e a CHI PAGARE gli "ARCANI SOLARI"

- 1) Scrivere (lettera o e-mail) oppure telefonare all'Associazione, indicando il nome dei prodotti e il proprio indirizzo postale;
- 2) L'Associazione Vi invia un Bollettino postale già compilato. Basta andare alle Poste e pagare;
- 3) Dopo 10 giorni dal pagamento del Bollettino, riceverete il pacco con i prodotti.

Scrivere a: **Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (Venezia)**

oppure E-mail associazionelorber@alice.it

oppure Telefonare al numero **041- 43 61 54**

Prodotti: "Nuhrovia GmbH", Birkenweg 9, A-5145 Neukirchen (Austria). Tel. 0043-772920236 - www.nuhrovia.com

Messaggi di Gesù sulla "Fine di questo mondo" con la "Separazione dei buoni dai cattivi" e "NUOVA ERA nell'amore"

Dai Messaggi di Gesù e della Madonna ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi www.sapienzaweisheit.com), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una parte dei **23** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (delle **46** pagine di **febbraio 2013**).

« Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi »

(10-02-2013) [Dice Gesù:] **Eletti, amici cari, ancora un poco, poco poco e tutto avverrà secondo il Mio Progetto. Sperate in Me, contate su di Me, Gesù.**

Piccola Mia sposa, **per chi ha attenti gli occhi del cuore non è difficile vedere già le minuscole gemme appena socchiuse e per chi ha orecchi attenti non è difficile sentire il preludio di un canto, nuovo, che abbraccia l'intera Creazione.**

Questo avviene, è già in atto; ma per chi è affondato nelle cose della Terra nulla c'è di nuovo sotto il sole. Il nemico l'ha reso cieco e sordo e costui geme, vedendo solo il crollo e non la nuova, dolce realtà.

(11-02-2013) [Dice Gesù:] Sposa amata, ascolta bene il Mio Dire e trasmettilo al mondo che non vuol sentire, non si vuol convertire, non vuole obbedire alle Mie Leggi: **guai a coloro che vivono sulla Terra come se mai dovessero lasciarla, guai a coloro che tengono fisso lo sguardo su ciò che è caduco e fragile: grande sarà la loro delusione, quando vedranno il crollo!**

Sposa amata, l'ho detto e lo ripeto che per rinnovare occorre togliere ciò che è vecchio e logoro. **Io, Io, Gesù, voglio fare nuove tutte le cose, in breve;** molto quindi andrà, e poco quindi resterà. **Ad alcuni toglierò non solo il superfluo, ma anche il necessario!**

Beato è colui che vive e palpita nel Mio Cuore: in Me tutto troverà! In Me nulla si perde ed ogni cosa perduta si ritrova; ma fuori di Me ciò che è perso è perso.

Chiedo ad ogni uomo di volgere tutto il suo interesse al Cielo, ogni pensiero alla salvezza della sua anima. Ogni uomo accolga con gioia la Mia Volontà, perché Io, Io, Gesù, voglio solo ciò che è bene per lui.

(13-02-2013) [Dice Gesù:] **Eletti, amici cari, sperate nel Mio Amore e dateMi i problemi, le pene: vi consolerò ed avrete sempre la gioia nel cuore con Me, Gesù, anche nei momenti più duri e difficili.**

Sposa amata, non perde, certo, la speranza chi ha Me nel cuore e nella mente, perché Io, Io, Gesù, sono Madre amorosa che veglia sul suo piccolo, sempre, sono Padre che provvede ai bisogni, sempre, e mai viene meno. Non perde certo la speranza chi in Me confida ed a Me si affida.

(15-02-2013) [Dice Gesù:] Sposa cara, avverrà ciò che è avvenuto nel passato: le case dei Miei erano segnate con un segno inconfondibile e gli angeli Miei, nel passaggio, sapevano chi colpire e chi non colpire.

Sposa amata, come spesso ti ho ripetuto, avrà molto chi molto Mi ha dato, poco chi poco Mi ha dato, avrà nulla chi nulla ha deciso di darMi. Così sarà per la richiesta: posso chiedere molto a chi poco possiede? No, certo. Ai miseri che, senza loro colpa, non Mi hanno conosciuto, chiederò solo ciò che sanno dare e non di più; il colpevole viene trattato da colpevole, l'innocente da innocente.

(17-02-2013) [Dice Gesù:] Eletti, amici cari, se il mondo non si converte, se gli uomini non vengono a Me, molte cose accadranno, come mai sono avvenute; ma il Mio Progetto sempre si compirà.

Sposa cara, questo voglio dai Miei: **confidino in Me sempre, sempre, sia quando tutto va bene sia quando tutto va male, sempre!**
Il Bene viene da Me; il male lo permetto per la salvezza delle anime.

UNA BRUTTA NOTIZIA

"CESSATI" I MESSAGGI DELLA "DIVINA SAPIENZA"

I Messaggi di Gesù e della Madonna, comunicati alla mistica che vive nel nascondimento e pubblicati per ANNI nelle ultime pagine del nostro Giornalino, sono improvvisamente **CESSATI** il giorno 23 febbraio 2013.

Nell'ultimo periodo Gesù aveva cominciato a comunicare Messaggi sempre più brevi, e così pure Maria santissima. Ecco come è stata pubblicata tale notizia:

Il 23/2/13 la Divina Sapienza ha donato gli ultimi Messaggi.

Il 6 marzo 2013, il curatore del Sito Internet ha mandato un AVVISO che col 23 FEBBRAIO 2013 sono cessati i messaggi: "Ave Maria! invio quanto in oggetto, f.s. –

NB: questi sono gli ultimi messaggi, dopo c'è il silenzio."

Nessun'altra spiegazione, ma sul Sito viene confermato l'annuncio: "I Messaggi del 95 sono aggiornati al 06/12 - **Il 23/2/13 la Divina Sapienza ha donato gli ultimi Messaggi."**

Questi messaggi sono stati una fonte importante: due lunghi messaggi ogni giorno dal 1992!

Teologicamente perfetti e profondi, del tutto in sintonia col quadro generale.

Nell'ultimo periodo i messaggi di Maria santissima si stavano facendo sempre più brevi, come in esaurimento.

QUESTO E' STATO L'ULTIMO MESSAGGIO

Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi 23.02.2013

La Mamma parla agli eletti

Figli cari e tanto amati, confessate i vostri peccati e preparatevi a cambiare vita. Gesù perdona, perdona, perdona chi si pente con cuore sincero. Insieme, adoriamo Gesù.

Vi amo tutti. Ti amo, angelo Mio.

Maria Santissima

NOTA DELLA REDAZIONE: Il primo Messaggio era stato dato il 28 marzo 1992, mentre l'ultimo il 23 febbraio 2013. In totale circa 21 anni di Messaggi, Ammonimenti e Appelli alla conversione.

Ogni lettore è ORA invitato a meditare sul motivo di questo SILENZIO, nella speranza che non faccia parte di quel già annunciato "Silenzio" comunicato in questi Messaggi, in cui si dice **«che Gesù – da quando sarebbe cominciato il Suo Silenzio – NON avrebbe più esaudito le suppliche di coloro che Gli avessero chiesto aiuto, dato che NON Lo avevano precedentemente ascoltato e NON avevano scelto di incamminarsi sulla Via divina».**

Ringraziamo Gesù e Maria per averci comunicato questi utili e divini Insegnamenti.

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)



Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio e TV

43 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Agostino M. (Torino)	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Roberto (Ancona)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)	Silvana G. (Salerno)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Stefania F. (Vercelli)	
Anna Rita V. (Bologna)	Gian Alfredo C. (Reggio Emilia)	Luciano P. (Bergamo)	Terenzio D.C. (Trento)	
Antonio P. (Venezia)	Giovanna C. (Roma)	Marcello G. (Frosinone)	Valter F. (Vicenza)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanni A. (Napoli)	Maria C. (Udine)	Vincenzo C. (Ferrara)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo G. (Lucca)	43
Danilo F. (Rimini)	Giovanni F. (Vicenza)	Marta B. (Milano)		
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)		
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro T. (Milano)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

86,00 Gi.Fa. (G+D)
100,00 An.M.Ba. (D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota marzo)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota marzo)
- 3) 26,00 Te.D.Ca. (quota marzo)
- 4) 83,34 Va.Fi. (quota marzo)

.....
186,00 Totale «Offerte varie»
161,34 Totale «Soci Sostenitori»
3763,76 Totale Cassa Associazione febbraio
- 29,10 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.

4082,00 Totale Cassa Associazione 31 marzo 2013

La CASSA è in POSITIVO € 4082,00

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta

Abbonamento al Giornalino €40,00

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e G. Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	€ 8,50 + spese postali
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (L. Verlag)	pag.266	€ 11,50 + spese postali
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (L. Verlag)	pag.186	€ 9,30 + spese postali
41) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali
42) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali
43) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali
44) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali
45) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali
46) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali
47) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali
48) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali
49) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (Giuseppe Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali
50) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (Giuseppe Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

51) 53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	€ 12,90 + spese postali
52) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	€ 12,90 + spese postali
53) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	€ 12,90 + spese postali
54) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
55) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	€ 7,80 + spese postali
56) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
57) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	€ 8,30 + spese postali
58) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	€ 7,20 + spese postali
59) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali
60) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	€ 7,80 + spese postali
61) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	€ 6,20 + spese postali
62) Gesù dai 22 anni (Scene deliziose della Sua Gioventù) (Max Seltmann)	pag.474	€ 22,00 + spese postali
63) I Primi Cristiani (Scene deliziose dopo la Resurrezione) (Max Seltmann)	pag.440	€ 22,00 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€ 11,00 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 31 marzo 2013